



## Ritratto di Maria Mantegazza

Pittore: **Emilio Magistretti** (1851-1936)

Anno: **1893**

Olio su tela, cm 216 x 129

Firmato e datato in basso a destra: *E. Magistretti / 93*

Il dipinto, commissionato dalla Congregazione di Carità il 10 gennaio 1893, fu consegnato il 29 aprile seguente; pochi giorni dopo veniva emesso a favore dell'artista un mandato di pagamento di 1365 lire, comprensivo delle 1200 previste per l'esecuzione del ritratto e del rimborso per una coppia di cornici fatte eseguire per conto della Congregazione. Dopo la formazione braidense compiuta negli anni Settanta dell'Ottocento alla scuola dell'anziano Hayez, Magistretti non si era discostato dalla stretta osservanza della tradizione accademica, spesso trovando nelle istituzioni benefiche e assistenziali del tempo i principali committenti alla propria attività di ritrattista. In ossequio a un'ambientazione tra le più consuete alle effigi gratulatorie, egli raffigura la benefattrice seduta alla scrivania del proprio studio; alle spalle dell'anziana signora il busto collocato sull'alto basamento di marmo evoca la presenza del nobiluomo Boschino Mantegazza, fratello dell'effigiata. Pur nello spazio concesso dall'immagine, necessariamente incentrata sulla figura della benefattrice, trova ampio risalto l'accurata descrizione d'ambiente, fatta oggetto di un'attenzione analitica, quasi traboccante nella assiepata resa degli oggetti; dalla pesante tenda in damasco color verde-turchese, alla scrivania in noce intagliato che si intravede sulla destra, sino alla pelle di leopardo stesa sul tappeto. Proprio simile inclinazione per effigi ambientate, puntigliosa già nella stessa regolarità della stesura pittorica, rappresentò il punto di forza di una ritrattistica sempre intesa, anche al di là dell'assai frequentato ambito gratulatorio, come inequivocabile affermazione di rango e di decoro sociale dei propri modelli.

(Lucia Pini in *Il tesoro dei poveri*, 2001)

**Restauro:** 1947 Valdo Bianchi; 1999 Barbara Ferriani e Carlotta Beccaria

### **Esposizioni:**

- *Esposizione dei ritratti dei benefattori della Congregazione di Carità*, Milano, Palazzo della Permanente, aprile 1898, n. 72
- *Esposizione dei ritratti dei benefattori delle opere pie amministrare dalla Congregazione di Carità di Milano*, Milano, Istituto Derelitti, ottobre 1906, n. 72
- *Emilio Magistretti (1851 - 1936). Un pittore lombardo tra l'Accademia e il vero*, Busto Arsizio, Palazzo Cicogna, 8 aprile - 28 maggio 2000

**Bibliografia:**

- *Cenni sui benefattori della Congregazione di Carità di Milano e sulle beneficenze da essa amministrate*, Milano, Tip. Zanoboni e Gabuzzi, 1898, p. 39
- *In memoria dei benefattori delle opere pie amministrate dalla Congregazione di Carità di Milano*, Milano, Tip. Crespi, 1906, p. 37
- Antonio Noto, *Gli amici dei poveri di Milano 1305-1964*, II ed., Milano, Giuffrè, 1966 [I ed. Milano, E.C.A., 1953], tav. 41
- *Emilio Magistretti. Un pittore lombardo tra l'Accademia e il vero*, catalogo della mostra (Busto Arsizio, Palazzo Cicogna), a cura di Sergio Rebora, Busto Arsizio, 2000, p. 26
- Lucia Pini, *Emilio Magistretti. Ritratto di Maria Mantegazza* in *Il tesoro dei poveri. Il patrimonio artistico delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (ex Eca) di Milano*, a cura di Marco Bascapè, Paolo Galimberti e Sergio Rebora, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2001, p. 256